

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Provincia di Ascoli Piceno

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE**

SULLA PROPOSTA DI

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017**

E DOCUMENTI ALLEGATI

*L'ORGANO DI REVISIONE*

*Dott. Luigi Fenni*

*Dott. Andrea Quarchioni*

*Dott. Pierino Postacchini*

**Comune di San Benedetto del Tronto**  
**Il Collegio dei Revisori**

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015/2017

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015-2017, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

all'unanimità di voti

**Delibera**

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017, del Comune di San Benedetto del Tronto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Benedetto del Tronto, li 10 Luglio 2015

L'ORGANO DI REVISIONE

*Dott. Luigi Fenni*

*Dott. Andrea Quarchioni*

*Dott. Pierino Postacchini*

## Sommario

*VERIFICHE PRELIMINARI*

*VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI*

*EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014*

*AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE*

*BILANCIO DI PREVISIONE 2015-2017*

- 1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi*
- 2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015-2017*
- 3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate*
- 4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente*
- 5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria*
- 6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo*

*BILANCIO PLURIENNALE*

- 7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

*VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*

- 8. Verifica della coerenza interna*
- 9. Verifica della coerenza esterna*

*VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015*

*ENTRATE CORRENTI*

*SPESE CORRENTI*

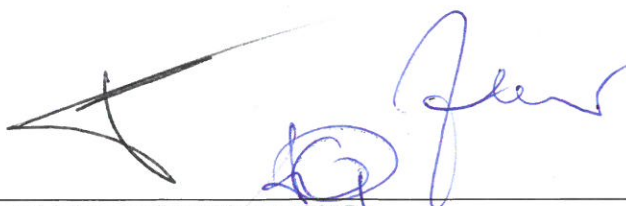
*SPESE IN CONTO CAPITALE*

*ORGANISMI PARTECIPATI*

*INDEBITAMENTO*

*OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI*

*CONCLUSIONI*



<b>VERIFICHE PRELIMINARI</b>
------------------------------

I sottoscritti Dott. Luigi Fenni, Dott. Pierino Postacchini, Dott. Andrea Quarchioni revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 4/07/2015 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015-2017, approvato dalla giunta comunale in data 3/07/2015 con delibera n. 113 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - Il documento Unico di Programmazione 2015-2017
  - rendiconto dell'esercizio 2013 e 2014;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la nota sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - la proposta di delibera del Consiglio delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
  - la proposta di delibera del Consiglio di conferma dell'aliquota della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
  - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
  - le deliberazioni e le proposte di delibere con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
  - il prospetto di verifica del patto di stabilità interno;
  - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;
  - i limiti massimi di spesa disposti dai commi da 8 a 13 del d.l. 66/2014;

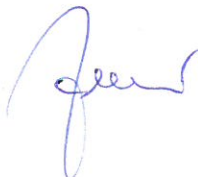
e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;



- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 ;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
  - dettaglio dei trasferimenti erariali prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
  - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
  - il bilancio d'esercizio 2013 e/o 2014 degli organismi totalmente partecipati o sottoposti al controllo dell'Ente;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
  - visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
  - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 3/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.



## **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

### **EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno;
- la gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto alla media degli anni 2011/2013, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 e dell'art.1 della Legge 296/2006 .

L'organo di revisione ritiene, sulla base di quanto sopra esposto, che la gestione finanziaria complessiva dell'Ente nel 2014 sia in equilibrio e che l'Ente abbia rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

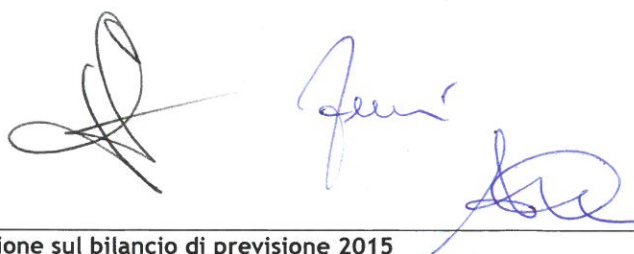
### **AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE**

L'Ente ha partecipato nell'esercizio 2014 alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D.Lgs 118/2011. In tale occasione ha provveduto alla riclassificazione per missione e programmi dei capitoli preesistenti.

### **Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014**

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ulteriore ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'Ente ha determinato il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, che sarà oggetto di successiva approvazione da parte dell'organo esecutivo con conferma dei dati rideterminati, come riferito dal Responsabile dell'Ufficio Finanziario.



**BILANCIO DI PREVISIONE 2015****1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs.18/8/2000 n.267).

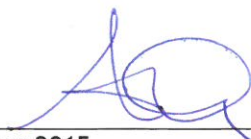
<b>Quadro generale riassuntivo 2015</b>				
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>		
<i>Titolo I:</i>	Entrate correnti di natura tributaria contributiva e pereq.	34.440.000,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	53.996.820,69
<i>Titolo II:</i>	Trasferimenti correnti	8.763.779,50	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	22.600.343,47
<i>Titolo III:</i>	Entrate extratributarie	10.965.263,40	<i>Titolo III:</i> Spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<i>Titolo IV:</i>	Entrate in conto capitale	5.306.260,00	<i>Titolo IV:</i> Rimborso di prestiti	2.179.392,00
<i>Titolo V:</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	<i>Titolo V:</i> Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00
<i>Titolo VI:</i>	Accensioni di prestiti	3.750.000,00	<i>Titolo VII:</i> Spese per conto terzi e partite di giro	41.290.000,00
<i>Titolo VII:</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	<i>Totale spese finali</i>	<i>160.066.556,16</i>
<i>Titolo IX:</i>	Entrate per conto terzi e partite di giro	41.290.000,00		
	<i>Totale entrate finali</i>	<i>144.515.302,90</i>		
	<b>Avanzo amministrazione presunto 2014</b>	3.501.197,21	<b>Disavanzo amministrazione presunto 2014</b>	89.694,03
	<b>Fondo pluriennale vincolato spese correnti</b>	2.352.549,82		
	<b>Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale</b>	9.787.200,19		
	<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	160.156.250,12	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	160.156.250,19
	<b>saldo netto da finanziare</b>	-3.750.000,00		
	<b>saldo netto da impiegare</b>			
	<b>Entrate derivanti da accensioni di prestiti (titolo V categoria 03-04)</b>	3.750.000,00		



Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
Entrate finali (titoli I,II,III e IV)	59.475.302,90	+
spese finali (titoli I e II)	76.597.164,16	-
<b>saldo</b>	<b>-17.121.861,26</b>	-
Fondo pluriennale vincolato	12.139.750,08	+
Avanzo amministrazione 2014 presunto	3.501.197,21	+
Disavanzo amministrazione 2014 presunto	<b>89.694,03</b>	-
Quote capitale mutui/prestiti obbligazionari Titolo III (Intervento 03-04)	2.179.392,00	-
<b>saldo netto da finanziare</b>	<b>-3.750.000,00</b>	
saldo netto da impiegare		
Entrate derivanti da accensioni di prestiti (titolo V categoria 03-04)	3.750.000,00	+







**2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015/2017**

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2013 Consuntivo</b>	<b>2014 Consuntivo</b>	<b>2015 Previsione</b>	<b>2016 Previsione</b>	<b>2017 Previsione</b>
<b>Fondo pluriennale parte corrente</b>		<b>1.843.182,55</b>	<b>2.352.549,82</b>		
Entrate titolo I	33.045.766,31	34.197.867,37	34.440.000,00	33.390.000,00	33.390.000,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	2.133.869,04	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo II	10.206.239,65	12.023.071,45	8.763.779,50	9.072.804,32	8.795.029,32
Entrate titolo III	8.952.294,86	8.453.807,96	10.965.263,40	9.672.240,00	9.601.454,00
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>52.204.300,82</b>	<b>56.517.929,33</b>	<b>56.521.592,72</b>	<b>52.135.044,32</b>	<b>51.786.483,32</b>
Spese titolo I (B)	49.083.281,03	50.394.543,93	53.996.820,69	50.938.941,48	50.536.819,87
Contributo agli investimenti		-50.000,00	-7.260,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	2.010.579,94	2.030.347,86	2.179.392,00	1.051.408,81	1.104.969,42
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>1.110.439,85</b>	<b>4.143.037,54</b>	<b>352.640,03</b>	<b>144.694,03</b>	<b>144.694,03</b>
<b>Fondo pluriennale parte corrente</b>		<b>-2.352.549,82</b>			
<b>Trasferimenti in c/capitale</b>		<b>-1.005.569,78</b>	<b>-1.005.569,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)</b>	395.240,00	552.505,76	-89.694,03	-89.694,03	-89.694,03
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire					
Altre entrate (specificare)					
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)					
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)</b>					
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)</b>	<b>1.505.679,85</b>	<b>1.337.423,70</b>	<b>-742.623,78</b>	<b>55.000,00</b>	<b>55.000,00</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
	<b>Consuntivo</b>	<b>Consuntivo</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>	<b>Previsione</b>
<b>Fondo pluriennale parte c/capitale</b>		8.510.853,32	9.787.200,26	3.053.970,91	
Entrate titolo IV	4.628.203,80	3.976.362,16	5.306.260,00	2.030.000,00	1.280.000,00
Entrate titolo V **	210.000,00	2.000.000,00	3.750.000,00	650.000,00	0,00
Contributo agli investimenti	0	0	-7260	0	0
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>4.838.203,80</b>	<b>14.487.215,48</b>	<b>18.836.200,26</b>	<b>5.733.970,91</b>	<b>1.280.000,00</b>
Spese titolo II (N)	5.580.184,67	6.596.319,20	22.600.343,47	5.788.970,91	1.335.000,00
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>-741.980,87</b>	<b>7.890.896,28</b>	<b>-3.764.143,21</b>	<b>-55.000,00</b>	<b>-55.000,00</b>
<b>Fondo pluriennale parte c/capitale finale (R)</b>		<b>9.705.593,84</b>			
Trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	1.005.569,78	-	-
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	962.558,84	1.079.677,90	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	14.789,30	800.000,00	3.501.197,21	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q-R)</b>	<b>235.367,27</b>	<b>64.980,34</b>	<b>742.623,78</b>	<b>-55.000,00</b>	<b>-55.000,00</b>

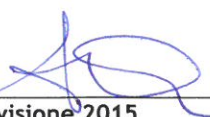
**3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

**Entrate a destinazione specifica**

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	880.581,00	2.084.457,00
Per fondi comunitari ed internazionali	500,00	
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	324.500,00	
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.125.000,00	1.125.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	750.000,00	750.000,00
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti	327.260,00	327.260,00
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>3.407.841,00</b>	<b>4.286.717,00</b>



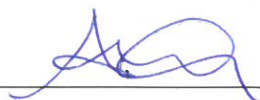


**4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2015 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	1.500.000,00
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>1.500.000,00</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	220.075,05
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>220.075,05</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ripetitive</b>	<b>1.279.924,95</b>







**5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

**Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

<b>Fondo pluriennale vincolato</b>		9.787.200
<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2014		3.501.197
- avanzo del bilancio corrente		255.686
- alienazione di beni		2.440.000
- contributo permesso di costruire		2.214.500
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		<b>8.411.383</b>
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui		3.750.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		215.000
- contributi statali		85.000
- contributi regionali		324.500
- contributi da altri enti		27.260
- altri mezzi di terzi		
<b>Totale mezzi di terzi</b>		<b>4.401.760</b>
	<b>TOTALE RISORSE</b>	<b>22.600.343</b>
	<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>	<b>22.600.343</b>

**6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo**

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per investimenti                      euro 3.501.197,21

**BILANCIO PLURIENNALE****7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale**

ENTRATE	Cassa 2015	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.280.244,81	-	-	-
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		3.501.197,21	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		12.139.750,08	3.053.970,91	0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.295.767,85	34.440.000,00	33.390.000,00	33.390.000,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	17.171.281,18	8.502.490,50	9.072.804,32	8.795.029,32
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	14.044.845,39	10.226.552,40	9.672.240,00	9.601.454,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	8.283.073,09	5.306.260,00	2.030.000,00	1.280.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>75.794.967,51</b>	<b>58.475.302,90</b>	<b>54.165.044,32</b>	<b>53.066.483,32</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	2.471.152,03	3.750.000,00	650.000,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	43.151.003,75	41.290.000,00	41.290.000,00	41.290.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>161.417.123,29</b>	<b>144.515.302,90</b>	<b>136.105.044,32</b>	<b>134.356.483,32</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>162.697.368,10</b>	<b>160.156.250,19</b>	<b>139.159.015,23</b>	<b>134.356.483,32</b>
Fondo di cassa finale presunto	2.981.678,64			





SPESE	Cassa 2015	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		89.694,03	89.694,03	89.694,03
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	66.879.111,24	53.996.820,69	50.938.941,48	50.536.819,87
Titolo 2 - Spese in conto capitale	6.676.468,44	22.600.343,47	5.788.970,91	1.335.000,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese finali</b>	<b>73.555.579,68</b>	<b>76.597.164,16</b>	<b>56.727.912,39</b>	<b>51.871.819,87</b>
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	2.179.382,00	2.179.392,00	1.051.408,81	1.104.969,42
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00	40.000.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	43.980.717,78	41.290.000,00	41.290.000,00	41.290.000,00
<b>Totale titoli</b>	<b>159.715.689,46</b>	<b>160.066.556,16</b>	<b>139.069.321,20</b>	<b>134.266.789,29</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>159.715.689,46</b>	<b>160.156.250,19</b>	<b>139.159.015,23</b>	<b>134.356.483,32</b>



## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### **8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione e le previsioni del bilancio di previsione 2015/2017 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (relazione di inizio mandato e piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

#### **8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

##### **8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo in data 10/11/2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nella scheda 3, elenco annuale sono indicate il trimestre, l'anno di inizio e quello di fine lavori.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

##### **8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 272 del 30/12/2014. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere in data 30/12/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

### **9. Verifica della coerenza esterna**

#### **9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.



Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2010/2012

anno	spesa corrente	media
2010	48.277.000,00	
2011	46.578.000,00	
2012	49.546.000,00	<b>48.133.666,67</b>

2. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2015	1.681.889,45	918.587,00	763.302,45
2016	2.039.431,37	918.587,00	1.120.844,37
2017	1.706.826,93	918.587,00	788.239,93

3. obiettivo per gli anni 2015/2017

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

Ai fini del calcolo sopra indicato si fa riferimento al fondo pluriennale di parte corrente, determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

Dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	saldo previsto	saldo obiettivo	differenza
2015	3.030.819,00	1.681.889,45	1.348.929,55
2016	3.258.981,00	2.039.431,37	1.219.549,63
2017	3.258.981,00	1.706.826,93	1.552.154,07

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

## VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

### ENTRATE CORRENTI

#### Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

#### **Entrate Tributarie**

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	12.920.952,16	11.532.291,29	11.815.000,00
I.M.U. partite arretrate	170.525,61	184.330,02	550.000,00
I.M.U. recupero evasione	1.531,00	6.847,12	450.000,00
I.C.I. recupero evasione	700.000,00	806.500,00	700.000,00
TASI		3.483.881,43	3.300.000,00
TASI recupero evasione			
Tributi arretrati non più di competenza	1.473,19		
Imposta comunale sulla pubblicità	653.629,79	670.000,00	670.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	4.220.000,00	4.220.000,00	4.220.000,00
Addizionale Enel	22.074,59		
5 per mille	5.265,92	5.829,92	
Imposta di soggiorno	410.975,69	430.000,00	430.000,00
TOSAP	921.996,36	910.000,00	915.000,00
TA RES/TARI	10.470.000,00	10.500.000,00	10.690.000,00
Recupero evasione tassa rifiuti	260.000,00	345.670,00	500.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	153.472,96	200.000,00	200.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	2.133.869,04	902.517,59	
Altri tributi propri			
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>33.045.766,31</b>	<b>34.197.867,37</b>	<b>34.440.000,00</b>

#### Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote deliberate per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 11.815.000,00 con una variazione di euro 1.105.952,16 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2013 e di euro 282.708,71 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2014;



- il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 1.150.000,00.

L'Ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

#### **Addizionale comunale Irpef**

Il Consiglio dell'Ente con regolamento approvato con delibera n. 102 del 17/12/2011, ha disposto le aliquote dell'addizionale Irpef da applicare nell'anno 2012 e confermate negli anni successivi a norma dell'art. 1 Legge 296/2006 (Legge Finanziaria) nella seguente misura:

- aliquota unica dello 0,80% con le relative soglie di esenzione.

Il gettito è previsto in euro 4.220.000,00.

#### **Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà comunale di cui al c.380 dell'art. 1 della Legge n. 228/12 è stato previsto tenendo conto dei dati pubblicati dal Ministero dell'Interno sul sito ufficiale della Finanza locale.

#### **Imposta di soggiorno**

Il Comune, ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituito con delibera Cons. n. 14 del 27/02/2012 una imposta di soggiorno con tariffa proporzionale come prevista nella stessa delibera. L'Ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto consiliare n. 21 del 29/03/2012.

La previsione per l'anno 2015 è stimata sulla base degli incassi dell'ultimo esercizio chiuso.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali.

#### **TARI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 10.690.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

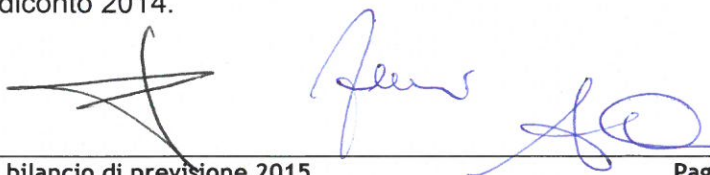
#### **TASI**

L'Ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.300.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo, relativamente all'aliquota, sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

#### **T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)**

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 915.000,00 sulla base del rendiconto 2014.



**Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	701.531,00	813.347,12	115,94%	1.150.000,00	141,39%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAR	260.000,00	345.670,00	132,95%	500.000,00	144,65%
Recupero evasione altri tributi					
<b>Totale</b>	<b>961.531,00</b>	<b>1.159.017,12</b>	<b>120,54%</b>	<b>1.650.000,00</b>	<b>142,36%</b>

Il maggior gettito previsto scaturisce dalla prosecuzione dell'attività di accertamento e dall'avvio di un progetto volto alla verifica della rispondenza delle rendite catastali per adeguarle alle situazioni di fatto.

**Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

**Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prov. prev. 2015</b>	<b>Spese/costi prev. 2015</b>	<b>% copertura 2015</b>	<b>% copertura 2014</b>
Asilo nido	292.366,00	443.238,81	65,96%	72,73%
Impianti sportivi	506.582,00	1.223.072,06	41,42%	40,48%
Mense scolastiche	505.000,00	956.397,90	52,80%	47,55%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.500,00	281.223,83	1,24%	1,40%
Uso di locali adibiti a riunioni	8.300,00	75.936,93	10,93%	13,94%
Altri servizi	2.991.780,00	3.253.653,43	91,95%	66,06%
<b>Totale</b>	<b>4.307.528,00</b>	<b>6.233.522,96</b>	<b>69,10%</b>	<b>n.d.</b>

L'organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto con atto di Giunta Comunale n. 259 del 23/12/2014 ad adeguare tariffe relative ai servizi comunali.

**Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 1.500.000,00 al valore nominale. Tale maggiore previsione rispetto agli esercizi precedenti trae origine dal fatto che l'Ente ha installato un rilevatore semaforico di infrazioni stradali con lo scopo di aumentare la sicurezza, che ha determinato fin dall'inizio dell'installazione un notevole incremento di sanzioni.

E' prevista la destinazione del 50% del provento al netto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa.



L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
904.881,57	831.010,92	1.500.000,00

**La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue**

	Accertamento 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	452.440,78	415.505,46	673.244,48
Spesa per investimenti			

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsioni di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo crediti dubbia esigibilità per euro 153.511,04.

**Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società**

Sono previsti euro 35.752,51 per distribuzione dividendi deliberati dalla Picenambiente Spa.





**SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>						
<b>Interventi</b>	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014 (Dpr 194/1996)</b>	<b>Rendiconto 2014 (Dpr DL 118/2011)</b>	<b>Macroaggregati</b>	<b>Previsione 2015</b>	
01 - Personale	13.643.686,05	13.860.587,88	14.000.554,20	01 - Redditi lavoro dipendente	14.000.565,09	
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	755.070,06	902.170,73	855.540,42	02 - Imposte e tasse	809.606,99	
03 - Prestazioni di servizi	28.105.505,36	29.254.754,87	27.527.222,85	03 - Acquisto beni e servizi	27.831.414,28	
04 - Utilizzo di beni di terzi	525.147,58	448.809,98	5.875.445,02	04 - Trasferimenti correnti	7.604.868,41	
05 - Trasferimenti	2.829.898,79	3.176.230,75		05 - Trasferimenti da tributi	0,00	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	707.051,09	657.172,64		06 - Fondi perequativi	0,00	
07 - Imposte e tasse	1.021.962,17	999.501,79	1.000.362,61	07 - Interessi passivi	1.085.621,00	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	1.494.959,93	1.095.315,29		08 - Altre spese redditi da capitale	0,00	
09 - Ammortamenti di esercizio			425.388,09	09 - Rimborsi entrate	350.000,00	
10 - Fondo svalutazione crediti			710.030,34	10 - Altre spese correnti	2.314.744,92	
11 - Fondo di riserva					0,00	
<b>Totale spese correnti</b>	<b>49.083.281,03</b>	<b>50.394.543,93</b>	<b>50.394.543,53</b>		<b>53.996.820,69</b>	

**Spese di personale**

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 14.884.519,08, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

L'organo di revisione ha altresì accertato come richiesto dal comma 10 bis dell'art. 3 del d.l. 90/2014:

- a) il rispetto del limite delle assunzione disposto dall'art.3, comma 5 del d.l. 90/2014;

- b) il rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 5 bis dell'art. 3 del citato d.l. 90/2014;

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

### Limitazione spese di personale

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Rendic/Assest. 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	13.643.686,05	14.000.554,20	14.000.565,09
spese incluse nell'int.03	215.400,00	42.817,24	88.700,00
irap	811.053,68	819.100,04	795.253,99
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>14.670.139,73</b>	<b>14.862.471,48</b>	<b>14.884.519,08</b>
spese escluse	2.098.409,74	2.400.905,51	2.644.038,37
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>12.571.729,99</b>	<b>12.461.565,97</b>	<b>12.240.480,71</b>
limite comma 557 quater			
limite comma 562			
<b>Spese correnti</b>	<b>49.083.281,03</b>	<b>50.394.543,93</b>	<b>51.644.270,87</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>25,61%</b>	<b>24,73%</b>	<b>23,70%</b>

### Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

### Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, la previsione per l'anno 2015 rispetta i seguenti limiti.

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze	317.937,61	88,00%	38.152,51		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	95.746,39	80,00%	19.149,28	19.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	12.000,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	11.828,32	50,00%	5.914,16	5.914,00	0,00
Formazione	97.936,09	50,00%	48.968,05	47.676,00	0,00



**Fondo crediti di dubbia esigibilità**

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

2015	2016	2017	2018	2019
55%	55%	70%	85%	100%

L'ammontare del fondo è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

categoria entrata	aliquota	Quota prevista 2015	Quota prevista 2016	Quota prevista 2017
Sanzioni codice strada	9,28	139.217,99	139.217,99.	177.186,53
Ici e Imu in accertamento	9,28	157.780,40	69.609,00	88.593,27
Proventi sanzioni ammin.	9,28	14.293,05	928,12	1.181,24
TARI	9,28	991.232,11	991.232,12	1.261.568,16
Recupero tarsi anni pregressi	9,28	46.406,00	18.562,40	23.624,87

**Fondo di riserva**

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45 % delle spese correnti.

**SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 22.600.343,47, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

**Finanziamento spese investimento con indebitamento**

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 3.750.000,00 con assunzione di mutui.

## ORGANISMI PARTECIPATI

### A) ESTERNALIZZAZIONE SERVIZI

Nel corso del 2014 l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi, conseguentemente non ha adottato provvedimenti di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per l'anno 2015, l'Ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

### B) ONERI A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE RELATIVAMENTE AI SERVIZI ESTERNALIZZATI

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2015:

	ORGANISMO SOCIETARIO	ORGANISMO SOCIETARIO	ORGANISMO SOCIETARIO
	Picenambiente Spa	Azienda Multi Servizi Spa	Start Spa
<b>Servizi Esternalizzati</b>	Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani	Gestione parcheggi aree blu	Trasporto pubblico Locale
" "		Canile municipale	
" "		Forno crematorio	
" "		Riscossione multe CDS	
" "		Segnaletica Pubblicitaria	
" "		Manutenzione Strade	
Per contratti di servizio			
Per concessione di crediti			
Per trasferimenti in conto esercizio			
Per trasferimento in conto capitale			
Per copertura di disavanzi o perdite			
Per acquisizione di capitale			
Per aumento di capitale non per perdite			
Altre spese			
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali, poiché per nessuna delle società partecipate ricorre tale fattispecie.

Il Collegio evidenzia che nessuna delle società cui sono esternalizzati servizi ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi o ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2013, e tale documento è allegato al bilancio di previsione. L'Azienda Multiservizi SpA, Picenambiente Spa e Centro Agroalimentare Piceno SpA hanno già approvato il bilancio chiuso al 31/12/2014.

Nessuno degli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.



Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente risulta quanto segue:

- La Picenambiente SpA nel 2015 ha previsto la distribuzione di utili;
- Nessuno degli organismi, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2014, richiederanno nell'anno 2015, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'Ente per assicurare l'equilibrio economico.

#### **C) FINANZIAMENTO DEI DEBITI DEGLI ENTI LOCALI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

L'Ente non ha finanziato alcun debito delle società partecipate con il ricorso alle anticipazioni di liquidità in base all'art. 31, comma 3 del D.L. 24/4/2014 n.66

In relazione alla verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti delle Società partecipate, il Collegio rileva ancora la permanenza di discordanze tra i saldi contabili dell'Ente con quelli forniti dalla società Azienda Multiservizi SpA, scaturenti, a detta del responsabile dell'ufficio finanziario, da contestazioni tra l'Ente partecipato e il Comune. Il Collegio rinnova l'invito all'Ente affinché provveda alla verifica di tali differenze ed a riallineare i saldi entro il termine di assestamento del bilancio 2015.

Nessuna società partecipata ha ricevuto pagamenti a valere sulle anticipazioni.

#### **D) RIDUZIONE COMPENSI CDA SOCIETARI**

La normativa prevede che le società partecipate che nell'anno 2011 abbiano avuto un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato, debbono applicare dal 1° gennaio 2015 (come disposto dall'art. 4 del D.L. 6/7/2012, n.95) la riduzione del costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, al limite dell'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

La società Riviera delle Palme controllata direttamente dall'Ente, unica società rientrante in tale normativa, è stata posta in liquidazione in data 18.02.2015 e nominato quale liquidatore un Dirigente dell'Ente che non percepisce alcun compenso.

#### **E) RIDUZIONE DEI COMPENSI PER RISULTATO ECONOMICO NEGATIVO NEI TRE PRECEDENTI ESERCIZI**

Nessuna delle aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'Ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione ha conseguito risultati negativi negli ultimi tre esercizi, pertanto non ricorre la fattispecie.

#### **F) PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ E DELLE PARTECIPAZIONI**

L'Ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso a mezzo PEC alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'Ente.



## INDEBITAMENTO

### Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

<b>VERIFICA DELLA CAPACITÀ DI INDEBITAMENTO</b>			
Entrate correnti (Titoli I, II, III)		<i>Euro</i>	<b>52.204.300,82</b>
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)		<i>Euro</i>	5.220.430,08
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	<b>604.267,64</b>
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	<b>1,16%</b>
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	<b>4.616.162,44</b>

### Verifica della capacità di indebitamento

#### Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	52.204.300,82
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	17.017.565,65
<i>Percentuale</i>		32,60%

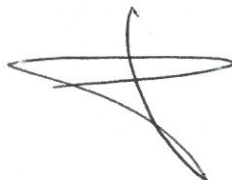
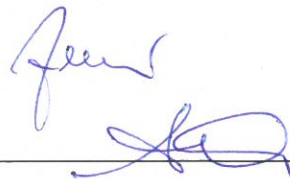
Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 12.095,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Interessi passivi	604.267,64	685.020,00	692.562,00
entrate correnti penultimo anno prec.	52.204.300,82	54.674.746,78	54.169.042,90
% su entrate correnti	1,16%	1,25%	1,28%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 604.267,64, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	21.086.752,61	19.589.473,60	17.783.268,96	18.498.827,96	20.069.435,96	19.668.027,15
Nuovi prestiti (+)	600.000,00	210.000,00	2.750.000,00	3.750.000,00	650.000,00	
Prestiti rimborsati (-)	-1.947.481,35	-2.016.204,64	-2.030.347,86	-2.179.392,00	-1.051.408,81	-1.104.969,42
Estinzioni anticipate (-)	-149.797,66					
Altre variazioni +/- (da specificare)						
<b>Totale fine anno</b>	<b>19.589.473,60</b>	<b>17.783.268,96</b>	<b>18.502.921,10</b>	<b>20.069.435,96</b>	<b>19.668.027,15</b>	<b>18.563.057,73</b>
Nr. Abitanti al 31/12	46.962,00	47.292,00	47.348,00	47.348,00	47.348,00	47.348,00
Debito medio per abitante	417,13	376,03	390,79	423,87	415,39	392,06

In merito all'entità del debito medio per abitante si rileva la tendenziale riduzione nel triennio 2015/2017.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	853.192,00	764.737,87	592.172,64	658.709,63	666.259,73	644.981,47
Quota capitale	1.947.481,35	2.016.204,64	2.030.347,86	2.179.392,00	1.051.408,81	1.104.969,42
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.800.673,35</b>	<b>2.780.942,51</b>	<b>2.622.520,50</b>	<b>2.838.101,63</b>	<b>1.717.668,54</b>	<b>1.749.950,89</b>

### STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'Ente ha in corso un contratto relativo a strumenti finanziari derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente valutato alla data del 30/06/2015 di euro 1.885.525,28.

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

**f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile**

L'Ente nel corso del 2015 non dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile essendo in sperimentazione dal 2014, avendo già provveduto ad effettuare:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale.

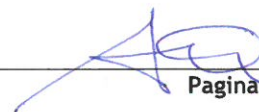

Rimane da effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

**g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato**

L'Ente non ha previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non vincolato essendo in anticipazione di cassa.

In ogni caso, si specifica che come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.





## OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015-2017

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle società partecipate e dei consorzi;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel Documento unico di programmazione e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'Ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente realizzate le entrate derivanti dalle alienazioni programmate e dall'incasso così come previsto degli oneri di urbanizzazione.

### c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

### d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

### e) Obbligo di pubblicazione

L'Ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione;
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

**CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015/2017 e sui documenti allegati.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Luigi Fenni

Dott. Andrea Quarchioni

Dott. Pierino Postacchini

